

## QUIPOTENZA

## Mercatini chiusi e bar con il lanternino la città «svuotata»

● Potenza chiusa per feste. Come ogni anno sono in molti i potentini che hanno contattato la Gazzetta per segnalare la paralisi quasi totale della città in occasione del 25 e soprattutto del 26 dicembre. Grande la delusione, soprattutto dei più piccini, per non aver trovato aperti i mercatini di Natale neppure la mattina del 26 dicembre. Molti genitori, complice lo splendido e soleggiato sabato mattina avevano portato i bimbi in centro per un giro tra le capannine.

LAGUARDIA A PAGINA VI >>

## LE FESTE IN CITTA

VETRINE CHIUSE A POTENZA

## MERCATINI DI NATALE

Alcuni stand dei mercatini di Natale aperti nel tardo pomeriggio del 26 nonostante le disposizioni del bando comunale

# Il lungo ponte festivo crea disagi ai cittadini

Il sei gennaio i mercati rionali si svolgeranno regolarmente

GIOVANNA LAGUARDIA

● Una città chiusa per... feste. Come ogni anno sono in molti i potentini che hanno contattato la Gazzetta per segnalare la paralisi quasi totale della città in occasione del 25 e soprattutto del 26 dicembre.

Grande la delusione, soprattutto dei più piccini, per non aver trovato aperti i mercatini di Natale neppure la mattina del 26 dicembre. Molti genitori, complice lo splendido e soleggiato sabato mattina avevano portato i bimbi in centro per un giro tra le capannine del mercato natalizio, che però, per la maggior parte, sono rimaste chiuse. La chiusura totale nelle giornate del 25 e 26 dicembre, del resto, era già prevista all'interno del bando comunale. Nel tardo pomeriggio del 26 comunque alcuni stand hanno aperto i battenti. I mercati rionali, invece, in occasione di Natale sono stati anticipati di una giornata, così come accadrà per quanto riguarda

la giornata di capodanno. In particolare, i mercati rionali cittadini che si sarebbero dovuti svolgere venerdì 25 dicembre 2015, giorno di Natale, sono stati anticipati a giovedì 24 dicembre 2015, i mercati rionali cittadini di venerdì 1 gennaio 2016, giorno di Capodanno, saranno anticipati a giovedì 31 dicembre 2015, mentre i mercati rionali cittadini di mercoledì 6 gennaio 2016, Festa dell'Epifania, si terranno regolarmente mercoledì 6 gennaio 2016.

In molti hanno segnalato anche grandi difficoltà a trovare un caffè aperto nel primo pomeriggio del 26, nel centro storico di Potenza, dove pure i locali non mancano. Molti bar, comunque, sono rimasti aperti per tutta la mattina di Santo Stefano ed hanno riaperto dopo le 17.

La situazione quest'anno è stata complicata anche dal fatto che le festività natalizie hanno formato un lungo ponte. Alcuni esercenti, soprattutto per quanto riguarda i settori dei generi alimentari e di prima necessità hanno deciso di

rimanere aperti, almeno parzialmente nella giornata di oggi, considerati i due giorni di chiusura consecutivi. Si tratta, comunque, di una libera scelta di ciascun commerciante, visto che eccezione fatta per alcune categorie particolari, oggi gli orari e i turni di apertura e chiusura dei negozi sono del tutto liberi. Una disciplina comunale degli orari esiste solamente per le categorie dei distributori di carburante, dei parrucchieri e degli estetisti, anche se lo scorso mese di agosto il Comune, per non lasciare la città «sguarrita» nel mese ago-



sto aveva disposto una sorta di turnazione per bar e ristoranti. Proprio in quest'ultimo settore, invece, a Natale non sembra ci siano stati problemi. Secondo le segnalazioni della Fipe - Confcommercio, infatti, le prenotazioni nei ristoranti per il pranzo di Natale sono state in crescita. Molti lucani, quindi, hanno deciso di consumare fuori casa il pranzo di Natale. Una fotografia che rispecchia l'andamento nazionale registrato da Fipe-Confcommercio. A rendere felici i ristoratori, comunque, non c'è solo il Natale. Secondo Fipe-Confcommercio, sono buone le previsioni per il cenone del 31 Dicembre che vede i ristoratori lucani pronti ad accogliere le prenotazioni ricevute. Secondo il Pre-

sidente Federalberghi-Confcommercio Michele Tropiano questo ci fa ben sperare per un finale di 2015, con un segno più. Primi bilanci natalizi e previsioni per il Capodanno favorevoli anche per gli agriturismi. Secondo Turismo Verde - Cia «per le festività il 75% registra il tutto esaurito e grazie alle condizioni meteo si va verso il tutto esaurito (90%) a Capodanno negli anni passati «incerto» soprattutto nelle aree rurali di montagna proprio per le condizioni meteo. Per Turismo Verde-Cia il successo è anche nei prezzi fermi da quattro anni che rendono la vacanza di Natale in campagna per tutte le tasche. Persino il cenone di San Silvestro è fermo in media a 50-60 euro pro-capite con il trionfo dei piatti della cucina contadina».



**CENTRO STORICO** Piazza Prefettura alle 17.30 del pomeriggio di ieri





**LUCI** L'albero di Natale allestito in piazza Prefettura